

ALLEGATO A.2 al DDS n. 92/IISP/2022

SCHEMA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento COMUNE DI ASCOLI PICENO

Eventuale/i ente/i coprogettante¹/i _____

1. Titolo del progetto/intervento ____DIGITAL.AP
2. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: Patrimonio storico, artistico e culturale
3. Numero di volontari richiesti: ____4____
4. Durata: __10 mesi____
5. Obiettivo principale del progetto:

Obiettivo principale del progetto: *Sviluppare ed attuare un nuovo piano di comunicazione per ottimizzare le risorse e aumentare l'efficacia, attraverso l'individuazione di nuovi strumenti e sfruttando le potenzialità offerte dal web e dai nuovi sistemi tecnologici*

Il progetto DIGIT_AP parte dal percorso iniziato più di un anno fa per la candidatura di Ascoli Piceno a capitale della cultura 2024 quale volano per la valorizzazione e la ripresa del territorio locale. Il processo avviato ha generato nella comunità e nel territorio un valore assoluto di tale intensità che l'amministrazione non vuole disfare anzi ritiene che vada sostenuto con forza da tutta la comunità. Dalla lettura del Dossier appare evidente l'intenzione di valorizzare le risorse esistenti con la promozione della conoscenza resa più accessibile ed immediata utilizzando gli strumenti atti a creare un ecosistema innovativo in cui la realtà fisica e quella digitale interagiscono per creare valore aggiunto in modo da proiettare il territorio sullo scenario global, attraverso la trasformazione digitale culturale in grado di attrarre e promuovere processi di fruizione integrata. Internet e la rete sono strumenti estremamente utili, che hanno reso possibile l'accesso in tempo reale a quantità di informazioni potenzialmente infinite che però vanno da un lato rese accessibili anche a chi non ha troppa dimestichezza con il digitale e dall'altro rese interessanti per chi è nato nell'era dei social e del digital device.

Nello stesso dossier "AP24" si fa esplicito riferimento al coinvolgimento attivo dei giovani, come richiamato dai nove passi programmatici dell'Agenda Onu per il 2030, proprio per valorizzare la capacità progettuale e la creatività dei giovani attraverso la sperimentazione pratica di processi di progettazione, per favorire la conoscenza delle istituzioni, delle risorse che il territorio offre così da aumentare la capacità di accedere alle opportunità di partecipazione, di finanziamento, di svago ecc ed in particolare all'opportunità offerta dal servizio civile, che non è solo un'esperienza che consente di realizzare se stessi, ma risponde anche all'esigenza di apertura, condivisione e partecipazione attiva nella comunità locale.

Che queste scelte possano essere sufficienti ad avviare un processo propulsivo di sviluppo in grado di interrompere la deprivazione demografica, sociale ed economica che da tempo sta impoverendo insieme alle aree interne anche il centro storico della nostra città non è dato certo ma ci certo si intende promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostenerne l'impegno sociale e civico e garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono Per garantire parità e accessibilità come elementi della coesione è necessario operare a più livelli (sociale, progettuale, informativo, politico). In un approccio multilivello, si considera fondamentale l'apporto di giovani volontari, con il loro contributo di idee, di competenze sul mondo giovanile, sulle nuove tecnologie, sul mondo dei social network e della comunicazione web. I volontari svolgeranno un lavoro di gruppo che sarà fondamentale nel coordinamento degli interventi destinati ai giovani promossi dalle Amministrazioni e dai vari servizi coinvolti.

Strettamente correlato a questo obiettivo di inclusione e valorizzazione delle giovani generazioni c'è quello della promozione della città, delle sue bellezze ma anche delle iniziative e gli eventi organizzati dal Comune di Ascoli Piceno. Da questi presupposti si ripropone il presente progetto di comunicazione che avrà lo scopo di sviluppare le potenzialità

¹ In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante.

degli strumenti a disposizione dell'ente e di formare giovani collaboratori nell'utilizzo dei social per raccontare la città e promuoverla come meta attuale e futura. Oggigiorno infatti tutti, dai più piccoli agli anziani, si sono dovuti adattare alle nuove tecnologie. Perché non utilizzare proprio questo momento per sfruttare al meglio queste nuove conoscenze per veicolare messaggi promozionali sul territorio?

L'attività prevalente dell'intervento, relativamente alla comunicazione, prevedrà uno studio preliminare del contesto in cui si opera, un'analisi circa gli strumenti utilizzabili, l'ideazione di una strategia comunicativa da adottare, l'individuazione del target di riferimento, la realizzazione delle azioni programmate e l'avvio di una *customer satisfaction*, ove possibile.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'ente e **devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere** maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php*

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere <i>(nel riportare le attività dell'operatore volontario si chiede di riferirsi alla "descrizione" delle "aree di attività" dei profili professionali come aggiornati dalla DGR 740/2018)</i>	Potenziabili abilità connesse <i>Con riferimento all'Atlante delle qualificazioni</i>
L'operatore volontario NEET dovrà sviluppare creazioni di grafica per la promozione di eventi e servizi, campagne di comunicazione, iniziative e progetti a supporto dell'Ufficio di Comunicazione.	<i>Settore 14: Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web</i>
l'operatore, previa opportuna formazione, svolgerà attività di informazione e /o orientamento sulla struttura organizzativa dell'Ente indirizzando il cittadino alla corretta fruizione dei servizi e/o delle opportunità che l'amministrazione metterà a disposizione della cittadinanza, sia che si rivolga allo sportello o attraverso altri canali comunicativi (telefono, social ecc).	Titolo: Installazione sul server e pubblicazione del sito Web Descrizione: Installare sul server e pubblicare il sito Web, verificandone il corretto comportamento in tutte le possibili condizioni di utilizzo e l'assenza di problematiche aggiuntive legate all'ambiente operativo
	Titolo: Manutenzione del sito ed assistenza agli utenti Descrizione: Assicurare una corretta manutenzione ed un continuo aggiornamento del sito tanto dal punto di vista dei contenuti che delle procedure, eliminando gli errori che si dovessero manifestare, assicurando un adeguato livello di sicurezza e fornendo la necessari
l'operatore volontario dovrà Curare la <i>Customer Satisfaction</i> erogando questionari di valutazione e predisponendo elaborati statistici. l'operatore volontario dovrà Curare l'aggiornamento del sito internet comunale, i profili social istituzionali e supportando il personale addetto.	<i>Settore 23: Addetto alle attività di promozione e accoglienza turistica</i>
	Titolo: Verifica della soddisfazione del cliente Descrizione: Verificare il livello di soddisfazione del cliente durante ed al termine del servizio, registrando eventualmente anche attraverso procedure e format documentali definiti, eventuali reclami da restituire alla direzione Titolo: Raccolta, selezione, catalogazione delle informazioni turistiche Descrizione: Raccogliere, selezionare ed

	<p>organizzare, anche mediante software informatici, informazioni sulle specificità turistiche del territorio, registrandole ed organizzandole sulla base delle esigenze di lavoro e di fruibilità da parte del cliente</p> <p>Cod. 4.2.2.1.0 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli Enti pubblici</p>
--	--

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Denominazione sede	Indirizzo Sede	Comune sede	Prov v sed e	N. volontari richiesti	Codice Progetto	Codice Sede
Ufficio stampa URP	Piazza Arringo ,7	Ascoli Piceno	AP	4	1085783	SCRGG2022029

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore³
(indicativamente dalle 09.00 alle 13.00)

9. Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 (minimo 4 – massimo 6)⁴

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

² Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, rispettano tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

³ Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, **l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.**

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

12. Requisiti, specifici per il progetto d'intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che permetta l'accesso al percorso universitario

13. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere l'utilizzo della FAD Regionale.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: ___

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: ___

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore:

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale, durata 2 ore, Formatore:

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore:

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore, Formatore: FAD Marlene RM0019-MD-2017-W

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n.*

230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore:

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore:

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.*

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore:– FAD Marlene RM-0021-MD-2019-W

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima: 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto d'intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto d'intervento.

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: Ditta Eurotecna che organizza per il Comune di Ascoli la formazione per tutto il personale dell'Ente

Contenuti: *la normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività*

Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento, durata 3 ore, Formatore:

Contenuti: *verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.*

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore:

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 14 ore, Formatore:

(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 9 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo 4 Promozionale, durata 3 ore. Formatore

Contenuti: Project Management: elementi di base, Metodologie per progettare e realizzare eventi, Imparare l'uso di strumenti e tecniche per l'attività promozionale, Tecniche di pubbliche relazioni: metodologie di comunicazione utili per raggiungere target specifici, Il ruolo dell'organizzatore: analisi dell'evento e tipologie, tecniche di gestione di un evento, Tecniche di progettazione: brainstorming e creatività, la programmazione e promozione degli eventi, La promozione delle strutture culturali sul web e sui social.

Modulo 5 Documentale 4 ore. Formatore

Contenuti: Strategie per la catalogazione delle informazioni, Funzionalità di banche dati e repertori digitali, Attività documentale e servizi al pubblico, Elementi di management dei beni culturali, artistici,

Modulo 6: Informatica, Durata 3 ore, Formatore FAD – piattaforma Marlene RT0090-MD-2011_W

Contenuti: gli strumenti informatici (hardware e software) per il miglioramento dell'attività del servizio: gestione dei file, pacchetti office, grafica, posta elettronica, internet

Modulo 7: LA COMUNICAZIONE PARTE II, durata 10 ore, Formatore:

Contenuti: LA GESTIONE DEL Team, e degli stati d'animo, la formulazione degli obiettivi e la gestione del tempo il Bilancio iniziale delle competenze, l'auto-valutazione delle proprie competenze, l'individuare degli elementi caratterizzanti, le life skills;

Modulo 8: Internet e comunicazione Pubblica Durata 8 ore, Formatore FAD – piattaforma Marlene RM0067-MD-2015-W e RM0068-MD-2015-W

Il modulo è articolato in due parti la prima si compone di 3 lezioni: Lezione 1. Pianificazione delle attività di comunicazione, lezione 2. Attività di pubbliche relazioni, lezione 3. Marketing e promozione. La seconda si compone di 4 lezioni: Lezione 1. Comunicazione con la posta elettronica, Lezione 2. Comunicazione tramite Web, Lezione 3. Criteri di valutazione di un sito Web, Lezione 4. Qualità dei testi.